IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 106 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 17 APRILE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

L'ottimo ricevimento che il Presidente Wilson pone il velo al bel vetusto dei due rami del Parlamento degli Stati Uniti, con il quale bill viene proibita l'immigrazione agli analfabeti. Con la maggioranza necessaria, il Parlamento approvò nuovamente il bill cancellando il veto del Presidente, onde la legge sia per entrare in applicazione.

Come ben sanno i lettori, la nuova disposizione riflette particolarmente gli emigranti italiani, che davano il maggiore contingente di analfabeti all'immigrazione in America.

Abbiamo detto altra volta perchè non dobbiamo stare eccessivamente preoccupati di frasi all'acqua dei nostri lavoratori, e ci resta inevitabile che alcuni giornali e riviste avvenimo fin da ora al pericolo di un'esuberanza di magro d'opera in Italia — dopo la guerra — a causa la minor richiesta di lavoro negli S.U. di qualche centinaio di migliaia di analfabeti. Per es. scrive l'*Economista d'Italia*:

> e fin il bel sentore nazionalista in vigore, come è in ogni paese, dopo la guerra, di dichiarare guerra intanto vigenti nella Confederazione del Nord-America, alla legge, permette in certe circostanze, anche di perturbazione nella nostra economia. La diserzione, che, quasi immediatamente dopo la guerra, per la coloniae degli stabilimenti militari, per il ritorno alle opere civili degli attuali combattenti, sarà particolarmente sentita dalla classe dei meno agiati come emeinano. Ciò si possa di ricevere all'emigrazione ordinaria, che, dopo la guerra, sarà certo tutta quella gran data più sensibili che altrove, ma a parità con l'emigrazione, che, per la sua natura stessa, è stati disciolta che la richiede frazione, per quanto di grave e di grande importanza, non deve avere tutto ciò che la guerra ha distrutto, posso assorbire tutte l'offerta di candidati all'emigrazione, i quali dovranno quindi cercare altrove maggiori possibilità per trovare collocamento.

Orbene, non sembra che anche esiste d'accordo con l'*Economista* e riteniamo anche che sarebbe un errore grave per la ricostruzione del nostro paese abbandonare all'orrore di inattività e di miseria parecchi di nostri connazionali, che, per la loro ignoranza, non sono in grado di giungere a quella maggiore quantità di ricchezza che è necessaria per il benessere di tutti.

Molto prima della guerra, infatti — e non ci rincheremo di ripetelo — la emigrazione temporanea italiana portava grande beneficio alla nostra economia.

Molto prima della guerra, infatti — e non ci rincheremo di ripetelo — la emigrazione temporanea italiana portava grande beneficio alla nostra economia.

Ora, se la guerra ha causato che la emigrazione diventi definitivamente in Francia e italiani in genere di sono di molto diminuiti, la guerra ha causato gravissimo del consumatori

sono stati vinti. Divisioni inglesi e fin svevre hanno attaccato e respinto ripetute. Sono state re spinte.

Gruppo del Principe ereditario germanico. Da Sulzbach a Reims e nella Champagne occidentale i combattimenti di artiglieria continuano.

Gruppo del Duca Alberto. Vive fuoco di artiglieria in alcuni rari settori.

Mol' Altrin, nell'Alsaz, in Champagne e a est del Vogel l'attività degli artiglieri è stata intensissima.

* * *

Fronte orientale Situazione immutata.

Fronte macedone Nessun avvenimento particolare salvo fuoco di distruzione nella zona della Cerna.

FONTE VIENNESE

(1) Parigi 16. — Comun. uff. della 15:

A nord e a est dell'Oise la nostra artiglieria si mostra attiva durante la notte. Nostre pattuglie hanno rovesciato avanposti tedeschi nelle foreste di Compiègne e rimasero almeno prigionieri.

Nella regione a nord dell'Aisne nulle relativamente da segnalare.

In Champagne la lotta di artiglieria si mantenne violenta. Ad ovest di Maisons de Champagne sono stati respinti a granate. Nostre artiglierie hanno pronto in parecchi punti nelle trincee tedesche ormai pressochè distrutte. Nostri aeroplani hanno lanciato numerose granate.

Sulla riva destra della Mosa il nemico lanciò ieri sera attacchi, uno all'angolo nord-est del bosco di Caurières, l'altro nel Chenaumont. Questi due tentativi furono infranti dai nostri fuochi. Alcuni fanti tedeschi, che avevano potuto penetrare nella nostra linea avanzata del bosco di Caurières, furono uccisi o fatti prigionieri.

In Lorena scontri di pattuglie nella foresta di Parroy e verso Reitwood.

Nelle giornate del 12 e del 13 i nostri piloti durante numerosi combattimenti aerei abbatterono quattro apparecchi tedeschi, per la maggior parte cadute a nord e a est dell'Oise. Altri quattro apparecchi nemici gravemente colpiti dovettero atterrare con ammalati nelle loro linee.

Nella giornata del 13 undici aeroplani nemici furono abbattuti, due dei quali dietro le nostre antenne speciali. Un pallone frenato fu pure abbattuto in fiamme.

La nostra aviazione da bombardamento ha continuato le sue azioni consuete. Il 13 sono stati diretti lanci di proiettili fuori gettoni sulla stazione di ripiegamento della linea di Metz a 3 km. ad ovest; un nodo stradale della regione di Mauloz-Solaiy la maggior parte degli obiettivi furono colpiti. Piccolissimo nodo stradale del 13 ad 11 km. a nord-est di Metz e la stazione di Stiehenty Ville furono efficacemente bombardate.

(2) Parigi 15. Comun. uff. delle ore 23:

Nella regione di Lens-Souchez, dopo un attiva attività e stata violenta durante una gran parte della giornata, la nostra batteria hanno avuto ragione delle tende e disperse assembramenti nemici segnalati nord e nord-est di Souchez.

Vivo azioni di artiglieria in vari settori a nord dell'Aisne ed in Champagne.

In Lorena azione energica dei distruttori ad un organizzatori tedeschi del Bois Le Prêtre a della foresta di Parroy.

FONTE INGLESE.

(3) Londra, 14. — Com. del Mareso. Haig di stamane:

Dopo un vivo combattimento abbiamo preso la nostra parte il villaggio di Pozyer, 1000 metri a nordovest di San Quintino. Sulle alture ad est di Lavergnie abbiamo preso le importanti posizioni di Ascension e la fattoria di Grand Priel. Abbiamo fatto pure progressi a sud della strada Seguenes-Cachard e stremino di Quesnel.

A nord del fiume Scarpe, sotto la continua pressione delle nostre truppe, le forze nemiche hanno cedoto assai terreno. Abbiamo occupato le vicinanze di Fresnes e de La Chaudoniere e, più a nord nemiche alla fonna m. 0 e al mulino di Rogue Sac Gravelle e Gobelle e Angreville.

I nemici presi da noi in questa regione compresi, sono quattro ufficiali e 200 soldati. Il numero degnato sulla recenti operazioni è ora di cinquecento prigionieri strappati al nemico sulla baionetta di Loos.

Una incursione notturna del nemico le scorse notte ad est di Armentières, fu respinta.

(4) Londra, 14. — Un successivo comunicato del Maresciallo Haig alla ore 23 dice:

Le città di Lievin, a sud-ovest e presso Lens, è stata presa. Gli abitanti sono stati evacuati ordinatamente e una quantità considerevole di materiale da guerra.

Nel pomeriggio ed alcune ragguardevoli città della di Saint Pierre, a nord-ovest di Lens, e le nostre truppe hanno continuato a avanzare lungo tutto il nostro fronte di sinistra dalla Scarpe a sud di Lens. Loos ed hanno raggiunto punti da due a tre miglia ad est della strada di Vimy.

A sud della Scarpe durante tutta la giornata sono stati impegnati violenti combattimenti, nei quali i tedeschi hanno fatto intervento forti sforzi. Attacchi e contrattacchi si sono succeduti a brevi intervalli. Dovunque le nostre truppe hanno mantenuto le posizioni conquistate ed hanno inflitto al tedesch gravi perdite.

Abbiamo pure fatto nuovi progressi durante la giornata su un largo fronte a nord e a sud della strada Seguenes-Combrai.

Durante tutte queste di accanti scontri ci ha stati tenuti sotto le nostre fuoco, le nostre truppe si sono avanzate ombatendo durante la giornata a est e sul est di Fayet fino a meno di almeno centinaia di metri a sud-ovest della Gouzeaucourt. Abbiamo preso alla Metzeral il villaggio di Cagnicourt. Il nemico ha coperto una accanita resistenza e, oltre alla perdita di più di cinquecento prigionieri, abbiamo fortemente provato ai morti e feriti.

La nostra artiglieria ha infranto un tentativo di contrattacco nemico.

Ieri a durante la notte dal 13 i nostri avieri hanno gettato con buon risultati, una grande quantità esplosivi sulle stazioni, i depositi di munizioni e gli accampamenti nemici. Durante il giorno i nostri tedeschi sono stati attaccati con la fulminatrici.

In combattimenti aerei sono rimasti abbattuti almeno quattro velivoli nemici e contratti altri sei ad atterrare.

Durante notturni britannici non sono tornati.

FONTE INGLESE

(5) Londra, 15. Comun. del mercoe. Haig delle ore 23.30 di ieri:

Stamane all'alba il nemico ha sferrato un forte attacco su un fronte di circa due miglia tra il bivio della strada Sapaume-Cambrai. L'attacco è stato effettuato sotto la direzione del Kronprinz ed evidentemente conoce le nostre nuove posizioni da Monchy a Bois a Riencil.

L'attacco è fallito dovunque tranne a Loghcourt ove, dopo un accanito combattimento, il nemico ha preso piede. Un nostro contrattacco ha di già fatto immediatamente dei villaggio e le sue truppe sono passate oltre. Altri contrattacchi sono stati e hanno sufficre gravissime perdite. Oltre duecento prigionieri appartenenti alla guardia sono rimasti nelle nostre mani.

Durante la notte abbiamo avanzato un po' la nostra linea a est di Heuzecourt. Il nemico ha fatto ricorso abbiamo continuato a progredire. Ci siamo impadroniti delle ultime munizioni ad est di Bucquoy e del Bizonnes fino all'angolo ora ad Ovest della Ficrt a nostre truppe avanzano in direzione di Ecoust. Fiere a diretto dell'abitato.

FONTE BELGA.

(6) La Haven, 14. — Com. Uff. Stato Magg. belga: Cannoneggiamento esclusivo nelle regioni di Dixmude, di Steenstraete e di Ypres.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(7) Vienna, 15. — Com. uff.

Fronte italiana. Nulla da segnalare.

Fronte sud-orientale. — Ad ovest di Korita lotte d'artiglieria particolarmente vivaci lavalità avvenport fronteri.

FONTE RUSSA

(8) Pietrogrado, 14. — Comunic. del Grande Stato Maggiore in data 14 corr:

Ne tutto il giornata di fredda e cioncinsi di esploratori. L'artiglieria pesante nemica bombardò Berdyr. Vi furono feriti nella popolazione civile.

In parecchi punti del fronte gruppi di nostri esploratori hanno fatto irruzione nelle trincee nemiche tenendo parecchi soldati vivi sani e arrivando i nostri soldati ad avvicinarsi. La nostra artiglieria disperse gli assembramenti nemici e distrusse opere.

Fronte romeno. - Fuoco di fucileria e cioncinsi di esploratori.

Molti ufficiali e soldati austriaci disertori confermano le informazioni sui tedeschi e sulle condizioni delle varie organizzazioni della Russia che contribuiscono a questo momento l'opera del Governo provvisorio, ragguardevole l'accordo nel paese e dimostrazione.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE.

(9) Parigi, 15. — Comunicato ufficiale della Grande Stato Maggiore (Ufficio di Guerra):

Un attacco locale tentato nella notte del nostre nostri Sinaite ci ha permesso di catturare alcuni prigionieri di sviluppo di stregatta tra il Vardar ed il lago di Prespa, specialmente a Cerrena Stena. Un bombardamento nemico ha causato lievi danni a Monastir, senza vittime.

— Bandi di comunigi spiegagine da vasti aviatiche hanno notato il' premiere l'effettivo nella regione ad ovest di Doiran. Non hanno incontrato

— Aeroplani britannici hanno attaccato con successo i magazzini di Demir Hissar.

— Gli avieri italiani hanno respinto una squadriglia nemica, che tentava di bombardare il nostro campo.

FONTE RUSSA

(10) Sofia, 14. — Com. Uff. in data 14 corr.

Fronte della Macedonia. — Vivo fuoco di artiglieria e di cannoni pesanti nella regione ad ovest del lago di maggiore distruzione della lago di Doiran. Sul resto del fronte schermi reale fuoco di artiglieria. Scaricamento di bombe fuori dei limiti di facili azioni, che tentavano di avanzare a cui di Kavajeli.

Fronte del Sper. — Un bombardamento assai violento ha avuto luogo durante la notte dal 13 sul ponte di Cerkara. Gl'altri nemi hanno assai grande attività aerea ad ovest di Cerkv.

Fronte della Romania. — Ad est di Tulcea scambio di fuoco tra posti sulla riva ove dei branchi di Dan Danubio e nelle vicinanze di Rassova Mahomedia e Galate.

Scacchiere Ottomano

FONTE RUSSA

(3) Pietrogrado, 14. — Comunic. del Gr. Stato Maggiore in data 14 corr.:

Fronte del Caucaso. - Fuoco di fucileria, scioglimenti di esploratori e azioni di aviatori.

Nella regione di Shperchiran, in Galizia, nostri aviatori abbattevano due aeroplani: uno di essi cadde nelle nostre linee.

In Rumenia ad est di Focsany, il gluto forzato abbatté un aeroplano nemico.

Estero.

Nella notte 2 prime a capo to Dubbino il secondo sempre di sta Nemi il decimo a Capo to

Spiegazione di cinque prestazioni Ago — Gen.

Stato Civile

Nella a nord-ovest-sud-est il 23 aprile.
Nati 56.
Morti 34 dei quali 19 sotto i 7 anni.

BILANCIO

Zeppelli lanciati di giuseppe 36 Bozza nm.
Bombe lanciate Stazione 70 Cerna 72 Cerna approssimate vol.
Nemi Alessandro in Francesco 97 Roma Isabella vol.
Nemi Alessandro in Giuseppe 74 Scapoli mercante vol.
Nemi Francesco in Vincenzo 36 S. Pio Pomarancio mot. vol.
Canali Gennaro in Luigi 19 Foglio vm.
Rafael Nicola di Pietro 4 mesi subito vol.
Vicenti Rosina di Fortunato 31 Sorp. S. Matteo magg. vch.
Vicenti Vincenzo in Rosina 36 Sorp. Matteo mercante vm.
Pistone Rosa di Giuseppe 36 Sorpr Cadetta cerva vm.
Pistone Enrico di Luigi 2 Sorpr. Cadetta vm.
Donnarelli Giulio in Virginia 34 Roma vol.
Fanti Orazio di Nic' 21 Sorpr. Matteo 21 Sorpr. Matteo vol.
Donnarelli Matteo di Giuseppe 18 Sorpr. Romano vol.
Dagnoli Barbara in Vincenzo 47 Foligno vol.
Mariani Emilia in Pietro 47 Roma Isabella vol.
Tranquilli Emilia in Angelo 68 Gallinaro vol.
Coppa Maria in Giuseppe 27 Sorpr. Matteo mercante vol.
Nemi Gennaro Pasquale in Francesco 68 Scala religioso vol.
Nemi Antonio in Luigi 70 Roma vol.
Merlino Giovanni in Francesco 31 Silenzo vol.
Nemi Annunziata Luigi 8 Sorpr. Matteo Isabella vol.
Nemi Rosanna di Giovanni 72 Firenze vol.
Nemi Luigi in Pietro 63 Sorpr. Matteo vol.
Nemi Rosanna in Sacchi 36 Roma vol.
Cipresi Giuseppe in Domenico 36 Civitavecchia mercatante vm.
Nemi Alfredo in Emilio 6 Roma Isabella vm.
Nemi Vincenzo in Antonio 43 Roma magra vm.

Aste, Appalti e Concorsi

CHIMARI - Deputazione Provinciale - 18 aprile - Migliorati, approfondimenti e nuove costruzioni strada provinciale Chimari all'Epiro - Lunghezza chilometrica m. 2.500 - Importo di lavoro - Valla stessi Sotti-Antonio alla strada Scalpata Salvatore - Da Lucas al ponte Tilisi - Da Cerchiara a Scarafizzi - Da Sosi a Cerchiara - Da Cerchiara a Sosi - Importo complessivo m. 111.000 - L. 65.000.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI - 19 aprile - Secondesimi lavori prolungamento a monte della ferrovia Circumvesuviana Portici e Ercolano a Vesuvio.

MONTE DI PIETA'

LICENZIATI 14 Aprile 1917 in La Custodia Civica gli ed il 14 Marzo 1918.

BORSA DI LONDRA

	14	
Prestito francese	82 3/4	83 1/2
Nuovo prestito francese	83 3/4	83 1/2
Rendita Giapponese	87	87 1/2
Nuovo Consolidi. ingl. 5%		
Italiano consolidato	84	84 1/2
Banch sconto. rat. aurea	84	86 1/2
Banca d'Inghilterra		22
Rendita Giapponese 4%	72 3/4	73
Rend. turca inalterata		
Argento 91/5	39 1/4	
Venezuela		
Argento	1 26 3/2	2 7/8
Argento in verghe	39 9/16	39 5/16
Sconto banche	5	

Chiuso su Italia 5%.

(3) Amsterdam, 13. — Cambio su Berlino guglielmo 37.75 — 38.

(4) Madrid, 15. — Cambio su Parigi 31.75 — 33.

COSTANZO CHAUVET: Gerente Responsabile
TIPOLITO LITOGRAFICO ARTISTICO

CORREDI IN BIANCHERIA
F. Luzzato & C'
TRASFERITO IN
Via Babuino 114 - Tel. 229

PREZZO della ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall'1 o dal 15 d'ogni mese. - Il prezzo è anticipato.
LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Stefani e presso la Società Anonima Pubblicità Italiana.
Un numero separato costa centesimi 10 arretrato centesimi 20.
(Arretrato centesimi 20)

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE
Roma Un Mese Semestre Anno
Italia . . . . . Anno L. 30.00
Estero (Unione Postale) . . . Anno » 60.00

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» Via San Basilio N. 28 (Palazzo proprio) dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 (tutti i giorni meno i festivi). Un numero separato costa centesimi 10. Arretrato centesimi 20. Per gli annunzi commerciali: la linea di testo (di lungh. 5,5 mm.) L. 1.50. - Le successive o ad corpo 8 - Economici: testo o cifre L. 0,50.

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* inditirsa semplicemente
ALL'AMMINISTRAZIONE DEL POPOLO ROMANO, ROMA

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDÌ 16 Aprile — S. Patrono
Ore 5 sole alle 5.11 — Tramonto alle 6.45 —
Luna la mezzo 3.45 m. - Tramonto alle 1.4 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

Osservazioni.

Nella notte 2 prime a capo to Dubbino il secondo sempre di sta Nemi il decimo a Capo to

Spiegazione di cinque prestazioni Ago — Gen.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	13.35	18.30	19.25	20.20
Pisa-Torino	6.30	8.45	9.50	14.45	18.25	21.30
Foligno-Ancona	5.55	10.30	0.25	
Firenze-Bologna	8.10	12.35	15.50	18.30	20.30
Castelln. Adr.	7.15	13.—	18.35	
Pescara	8.10	13.—	18.35	
Terracina	6.30	18.12		
Aquila	7.15	13.—		
Assisi-Sulmona	5.5	16.5		
Viterbo (la Foce)	8.10	12.35	18.30	
Fiumicino (id.)	13.10	18.—	0.25	

— ai Sud e Civitavecchia — 1) fino a Tarsi — 6) fino a Viterbi — 6) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	8.37	12.12	18.50	17.30	20.30
Torino-Pisa	8.10	8.45	0.52	11.55	16.15	21.40
Ancona-Foligno	5.—	10.—	15.—	21.40
Milano-Firenze	7.50	10.35	14.—	19.05	23.20
Castelln. Adr.	10.—	14.—	19.—	23.—
Pescasi	3.—	14.50	23.—
Terracina	9.—	23.—
Aquila	10.—	14.—
Sulmona-Assisi	9.25	14.—	19.—
Viterbo (la Foce)	10.—	18.15	21.—
Fiumicino (id.)	11.—	16.—	20.—	23.—

— a) da Civitavecchia — 2) da Viterbo — 3) Tarsi.

Ferrovie Vicinali

Linea - Roma-Zagarolo-Genazzano.

Partenza da Roma: 8.30 — 8.35 — 10.7 — 13.— 15.— 17.— 18.30 — 21.10.
Arrivi a Roma: 8.24 — 11.30 fest. — 12.40 — 14.50 fest. 17.20 — 19.20 — 21.40 fest.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	6.40	9.40	0.30	12.50	18.
Bagni	6.55	8.20	10.17	13.50	18.51
Tivoli	7. —	8. —	10.35	14.—	19.

Tivoli-Roma — Partenze ore 7.— — 8.— — 9.30 — 11.— — 12.30 — 14.— — 15.30 — 17.— — 18.30 — 20.— — 21.30 — 23.— — 24.30.

Per Marino (Via Albano) 8.40 — 9.35 — 10.5 — 11.55 — 14.30 — 16.5 — 17.30 — 19.— — 20.— — 21.30 — 23.— — 24.30.

Per Albano 6.— — 6.50 — 7.40 — 8.30 — 9.20 — 10.10 — 11.— — 11.50 — 12.40 — 13.30 — 14.20 — 15.10 — 16.— — 16.50 — 17.40 — 18.30 — 19.20 — 20.10 — 21.— — 21.50 — 22.40 — 23.30 — 24.20.

Per Albano (Via Marino) 6.— — 6.50 — 7.40 — 8.30 — 9.20 — 10.10 — 11.— — 11.50 — 12.40 — 13.30 — 14.20 — 15.10 — 16.— — 16.50 — 17.40 — 18.30 — 19.20 — 20.10 — 21.— — 21.50 — 22.40 — 23.30 — 24.20.

TRAMVIA DI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Frascati 6.30 — 8 — 8.35 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 — 21.30 — 23 — 24.30.

Per Grottaferrata 6.30 — 8 — 8.35 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 — 21.30 — 23 — 24.30.

Per Marino (Via Albano) 8.40 — 9.35 — 10.5 — 11.55 — 14.30 — 16.5 — 17.30 — 19.— — 20.— — 21.30 — 23.— — 24.30.

Per Albano 6.— — 6.50 — 7.40 — 8.30 — 9.20 — 10.10 — 11.— — 11.50 — 12.40 — 13.30 — 14.20 — 15.10 — 16.— — 16.50 — 17.40 — 18.30 — 19.20 — 20.10 — 21.— — 21.50 — 22.40 — 23.30 — 24.20.

Roma-Nuova di Peppe - Colonnello. Partenze ore 7.— — 10.— — 14.— — 18.— — 21.—

Roma-Nuova di Peppe - Colonnello-Velletri. Partenze ore 7.— — 10.— — 14.— — 18.— — 21.—

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

15 parole L. 1 - in più' di 15 sono 5 centesimi.

CONVERSAZIONE con maestra di lingua francese, inglese, tedesca; corso sopra polacchi in casa signore per esercitazione conversazione. Rivolgersi portone Via Principe Amedeo 67 — Roma.

CAPITOLONO 45 anni; persona onesta sesto di Capitolone, cerca impiego qualsiasi. Scrivere Capitolone, 45 Ufficio Pubblicità.

CAMERIERE con referenze cerca impiego. Scrivere Cameriere, Ufficio Pubblicità.

CONVERSAZIONE con maestra cerca in sua abitazione o in casa signore. Scrivere Maestra, Ufficio Pubblicità.

Ditta cerca in Roma. Scrivere Ditta Ufficio Pubblicità.

Scrivere Nizzi — Piazza Carvalletti 28 — ORIA.

II Categoria

100 parole cent. 70 - In più di 100 cent. 1 ogni 5.

CONVERSAZIONE con maestra cerca in sua abitazione o in casa signore. Scrivere Maestra, Ufficio Pubblicità.

Ditta cerca in Roma. Scrivere Ditta Ufficio Pubblicità.

Scrivere Nizzi — Piazza Carvalletti 28 — ORIA.

III Categoria

25 Parole Cent. 10 - In più di 25 cent. 5 ogni una

PROFESSORE BACHELOCCO segnalato vita per perfezionate Francese Spagnolo inglese Stenografia corrispondenza commerciale. Lezioni private e collettive. Classi speciali per esercitazione conversazione. Diligenza Bonaiuti Rosetta via Quattro Fontane 3.

Da affittarsi

MARINO - APPARTAMENTI ad uomo per stagione in villa Mazzarino, ampio giardino, bellissima vista, con piccole o giardino annesso possibilità cucina per chiave valutazione. Rivolgersi Amministratore Tenute Mazzarino. Diligenza Bonaiuti Rosetta via Quattro Fontane 3

III Categoria

25 Parole Cent. 10 - In più di 25 cent. 5 ogni una

PROFESSORE BACHELOCCO segnalato vita per perfezionate Francese Spagnolo inglese Stenografia corrispondenza commerciale. Lezioni private e collettive. Classi speciali per esercitazione conversazione. Diligenza Bonaiuti Rosetta via Quattro Fontane 3

DIVINA SIGNORA comparsa per la quale si è presentata mercoledì mattina. Ottima conoscenza Bevagna E. G. presso Amministrazione del nostro giornale.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Casa della Cartiere Manifestoni

Appendice del POPOLO ROMANO

La piccola tutrice

ROMANZO

di Marie-Tunes Piccitelli

* QUATTRO TEMPI.

Quando vide la madre assassinata, la sua bocca fu presa da un grido disumano, che echeggiò per tutta la casa. Poi l'orrore l'assalì e la fece muta per molti giri dimostrazione. Qualche cosa di terribile, di spaventoso, di mostruoso le balenò alla mente: la sua piccola persona fu presa da una specie di vertigine, e cadde priva di sensi.

Quando rinvenne, si trovò nel suo letto, circondata da molte persone, ma non riconobbe nessuno. Le sembrò di essere in un luogo molto diverso da quello in cui era stata prima. Le pareva di essere in un luogo molto più grande, più ricco, più bello. Le sembrò che tutti quelli che la circondavano fossero estranei, e che avessero un aspetto strano. Non sapeva più nulla di quello che era accaduto, non ricordava più nulla. Non sapeva più nemmeno chi era lei stessa.

Si guardò le mani, le braccia, le gambe, e le parve che fossero cose nuove, che non le appartenessero. Si toccò il viso, i capelli, e le parve che anche quelle cose non fossero sue.

Non sapeva più nemmeno se era viva o morta.

Si sentì molto debole, molto stanca, molto sfinita, e richiuse gli occhi, per non vedere più quelle persone che la circondavano, per non vedere più quelle cose che la spaventavano.

Si addormentò.

Quando si svegliò, la sua mente era più chiara, ma il suo corpo era ancora molto debole. Si ricordò di tutto, ma non ebbe più la forza di piangere, di gridare, di disperarsi. Si ricordò di tutto, ma non ebbe più la forza di ribellarsi, di vendicarsi, di maledire.

Si ricordò di tutto, ma non ebbe più la forza di pensare.

Si ricordò di tutto, ma non ebbe più la forza di ricordare.

Si ricordò di tutto, ma non ebbe più la forza di vivere.

Si ricordò di tutto, ma non ebbe più la forza di morire.

Si ricordò di tutto, ma non ebbe più la forza di soffrire.

Si ricordò di tutto, ma non ebbe più la forza di amare.

Si ricordò di tutto, ma non ebbe più la forza di odiare.

Si ricordò di tutto, ma non ebbe più la forza di vendicarsi.

Si ricordò di tutto, ma non ebbe più la forza di ribellarsi

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 18 aprile — pubblica — Sezione.

Alle 17.45 si apre la seduta, viene letto ed approvato il processo verbale della precedente adunanza.

IL SALUTO ALLA REPUBBLICA AMERICANA.

Agnelini, presentata la seguente mozione firmata da undici altri consiglieri, che dividono la sua opinione:

Nel 1916 l'Italia, schiava dei suoi destini, liberamente invocò la spada, offrendo offerte e sfidando battaglie vinte, per conservare gli opposti e per difendere la libertà.

Ieri, parte dei diritti e di ogni cosa civile non poteva rimanere indifferente, ove le armi si piegò, quando sulla bandiera terrestre sventolava la libertà e il diritto. L'Italia non poteva assistere che un popolo latino, sorella di sangue, non volesse fiorire con essa la medesima gloria.

In breve volgere di tempo; i popoli liberi si unirono in un sol popolo; e non si intromisero alle armi, ma furono di grande aiuto, per la causa comune.

In un momento, alle bandiere di Francia, del Belgio, d'Inghilterra, d'Italia si affiancarono altri colori e le diverse nazioni si unirono in un solo popolo, dalle vecchie stirpe, in essenza, ma un altro sentimento e pegliardi per la stessa, immolarono il loro sangue nell'umanità. E questo popolo, fatto assieme da Giorgio Washington, rinnovato dalla libertà di Lincoln, l'Italia a condotto ora verso i suoi più alti destini di Vittorio Veneto, di cui assaggio non rimase nei limiti di un Parlamento, ma si estese al mondo e parla all'anima dei popoli perchè il contenuto è una grande rivendicazione di giustizia.

Il popolo degli Stati Uniti scrge ai sensi per il trionfo del diritto, non scopo per la sete di sole popolo, l'età barbara.

Sperato di questo veramente Consiglio, si sovvenga Consiglio di Washington vada la vera nostra di Italiani e Cittadini e Cittadinanza civile.

Nelle antichità s'insegnano che è un dovere di bronzo ai viventi, dicci, venti volte più alte del vero, quasi a significare che l'ammirazione è più che il vero.

Il nuovo popolo vuole invece che la più grande ammirazione sia quella che la gioventù ammira la più libertà, ed creano poeti di libertà, sta vento più di quello che si vede, ma che si sente, quello che si sente, ma che si vede, e che non si può descrivere, ma che si può sentire

L'attacco dell'avversario fu premuto con grande ri-
sentimento contro un vivo della cresta destra e
scrigliata. Cinque colpi piombarono sopra quel pun-
to: tutti mirati, di nessun adeguato 1200 essi cadevano
distanti a 20 centimetri.

Nostri valorosi da bombardieri sono fanno lieti
falisci senza i quali avranno distanze alla nostra arti-
glieria una prezione corrispondente. Vi furono durante
tutta la giornata scambi cambiamenti scarsi.
Questo accrescono tedeschi furono abbattuti ed altri
undici costretti ad atterrare. Dieci nostri velivoli
mancano.

(5) Londra, 16. — Un comun. del Maresciallo
Haig del pomeriggio del 16 dice: Proseguendo il mi-
glioramento della nostra posizione a sud-est della
foresta di Houthulst, abbiamo stamane fatto progressi.

Il bottino catturato a Lievin e sui dintorni, non
ancora completamente classificato, comprende un
numero da mettere di sei pollici con una considerevo-
le quantità di munizioni di tutti i calibri, numerosi can-
noni da trincea, granate, fucili, pompe, ecc.

Il nemico ripiene il suo schiacciamento di 13 aprile scorso
Monchy Lagache ed ha contrattaccato stamane. La ten-
ta divisione bavarese, che partecipò alla battaglia
di Loos più di un combattimento contro Sir Hugh
Ward durante le battaglie della Somme nel 1916
e contro-attaccò sulla linea Hurn all'Ovest di Fi-
gnycourt Monchy e quattro volte. La sua par-
che fosse attraversarsi le grotte, come avvenne per
tutte le unità bavaresi durante la ultima operazione
Dei prigionieri presi dal 3 aprile un terzo sono ba-
varesi.

FONTE BELGA

(5) La Haye, 16. — Comun. dello Stato Maggiore
Durante la notte, dopo una violenta preparazione
dall'artiglieria, truppe belghe sono penetrate nelle
Diamide due mila seconde linee nemiche, che hanno
durante discesa. Durante il fuoco belga la lotta
dell'artiglieria è stata oggi viva.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(5) Vienna, 16. — Comunicato Austriaco:
Isel in Voliuia negativo attività dell'artiglieria
russa.

Nessun altro avvenimento importante.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE BULGARA

(5) Sofia, 16. — Comunicato ufficiale, in data 15
corr.:

Fronte della Macedonia. - Nella curva della Cerna,
nella regione di Magien e nella riva occidentale del
lago di Doiran fuoco di artiglieria di moderata vivo.
Su tutto il fronte attività serale.

Fronte della Struma. — Ad est di Makouvila e
ad ovest di Lenna fuoco di artiglieria.

FONTE TEDESCA

(5) Gabinetto, 16. — Comun. dello Stato Maggiore
orbe:

Ieri fuoco attivato di artiglieria. I nostri velocisti
hanno bombardato con accompagnamento nemici, presso
Kalmatsko.

FONTE FRANCESE

(5) Parigi, 16. — Gruppo. ufficiale circa le opera-
zioni dell'esercito serbo in Macedonia:

Durante tutte la giornata vi fu un assassino dalla
attività dell'artiglieria nemica nella zona compresa tra
la curva della Cerna e il lago di Prespa. Nella notte
bombardamento con granate a gas asfissianti discesa-
mente. Nessun avvenimento nella notte del 15 al 16 in
resisti italiane sulla quota 1050. Accolti con vivo
fuoco di fucileria e mitragliatrici, i nemici desistettero.

Ad ovest di Kenitza, verso Medzepolo, buono
scelto bugge nemiche a nel fermento un bombardamento
attenuò, aggruppate da elementi scatenati.

FONTE RUMENA

(5) Jassy, 15. — Gruppo. Dallo Stato Maggiore
rumeno:

Sulla fronteiera orari della Moldavia; nella regio-
ne montagnosa fra le valli del Casluz e della Putna,
azioni di pattuglie e attività bombardamento di ar-
tiglieria nemica. Nessun altro avvenimento.

Nel Sereth il tiro delle batterie russe ha ridotto al
silenzio le batterie nemiche.

Sul Danubio l'artiglieria prende la affermazione
in maggiore attività nella regione di Braila e Galatz.

Scacchiere Ottomano

FONTE TURCA

(5) Costantinopoli, 16. — Un comunicato ufficiale
in data 15 corr.:

Fronte dell'Irak. — Dalle due parti del Tigri nul-
lanzio attività di partiglia.

A nord della Diala, 12 corr. sera in fanteria, appoggia-
ta da forte artiglieria, ha attaccato le nostre trincee,
ma l'attacco è stato respinto con perdite per il nemico
e nulla meriti dalle nostre linee. Il giorno seguente
il fuoco di fucileria e di artiglieria continuò e il tiro
nervoso. Un tentativo dell'avversario di aggirare la
nostra ala destra è stato sventato. Dopo di ciò non vi
sono con ave stazione che ne avvicinare un po' alla
nostra posizione dell'altra sinistra. Le nostre truppe
mandato sono disposte a nord della ferrovia Bag-
nanidre durante al loro fronte hanno rigagno nemi-
che. Durante queste ricognizioni nessun nemico è
salato dal nemico in una posizione sicura da più a nord
ad est.

Fronte del Caucaso. — Sabbiosa attività di partiglia
nella regione di Erzindjan e qualche scambio di colpi
di artiglieria.

Nessun avvenimento particolare sugli altri fronti.

La guerra in mare

AZIONE INGLESE PER SOTTONARI

(5) Londra, 16. — L'ultima statistica settimanale
dell'Ammiragliato dice che la perdita totale di tonnel-
laggio che le ostile stesso sono nei mare passato in
più favorevole. Il numero delle navi mercantili affon-
date dalla navi nemiche e affondate in ogni settimana,
assieme nelle altre navi per le settimane terminate
il 13 e il 20 aprile, è stato di 1.° e 19 aprile, rispettivamente
terze segue:

Navi affondate rispettivamente 26-27-30-16.
Barche da pesca affondate 21-14-5-6; navi attaccate
senza successo 29-23-18-14. Totale delle navi attac-
cate 56-52-13-35.

La diminuzione del numero delle navi attaccate
non è dovuta ad una diminuzione del numero di bat-
tagne ad attaccare, poichè gli arrivi e le partenze rag-
giungono una media.

La guerra in aria

(5) Berlino, 16 (via Zurigo). Rapporto a comun-
gruppo Fronte in Belgio e zona bombardata da
13 accoppiati e poi alle 17 da due altre squadriglie,
vi sono stati combattimenti e reattori fatti. Tre aeropla-
piani sono stati abbattuti il comandante della squa-
driglia, un pilota inoltre ingiuse fatto prigioniero
un distaccato che l'aitanzo sono è stato fatto per
rappresaglia del allontanato dal Governo Cadorna.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 16 contiene

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. col quale è approvato il regolamento
per l'amministrazione degli « Asili di maternità
nevoli e orfanotrofi ».

Id. id. concernente l'estinzione di titoli di spesa del-
le Stato emessi anteriormente in valute estere
tuiti per legge a Banchi Nazionali.

Id. id. col quale è approvato il regolamento
Id. id. col quale è approvato il regolamento
8 e 4 del Decr. Luogot. 25 agosto 1916, relative alla
obbligazioni del prezzo per gli acquisti a le requi-
sizioni di bestiame da macello.

Id. id. che autorizza l'amministrazione della Guerra
ad alienare alcuni fabbricati e terreni appartenenti alla
Regia Manifattura delle armi, siti in Torino